

LAUREE

CLEA/CLEAM (Elisabetta Gualandri)

Sintesi

Per gli esami solo orali non si sono generalmente riscontrate criticità.

Per gli esami scritti numerosi e dei primi anni (corsi sia del I che del II semestre), ci sono stati problemi di possibili casi di copiatura che non si è riusciti a impedire e che non si è grado di certificare. Il problema si è acuito negli ultimi appelli.

Valutazione positiva del lavoro svolto dalla segreteria didattica nel predisporre il calendario appelli e super positiva per l'assistenza informatica.

Valutazione generalmente positiva, ma con alcuni limiti per efficacia delle prove scritte per la valutazione della preparazione. Alcune best practice da diffondere maggiormente.

Gestione degli appelli con elevata numerosità degli iscritti

Per gli scritti, più turni scaglionati (max 25 persone per turno) o più stanze in Meet senza effettuare più turni (per numerosità limitata sino a 40).

In caso di orali, gruppi limitati e elevata trasparenza nella conduzione degli esami. Le migliori prassi prevedono una preventiva informativa agli studenti degli slot orari. In questo modo gli studenti sanno l'ora di inizio, sanno la durata esatta della sessione, con l'obbligo di rimanere collegati fino alla fine e di ascoltare gli interventi degli altri studenti nel gruppo.

Un po' più complicato il caso misto orale e poi scritto.

Rispetto delle regole (numero di appelli; distanza tra appelli ecc.)

Le regole sono rispettate grazie all'operato della segreteria didattica che predispose il calendario.

Eventuali problemi degli esami scritti che, rispetto agli esami orali, sono più difficili da gestire

Qualche difficoltà con l'avvio di alcuni turni, a causa della mancanza di attenzione da parte di alcuni studenti che non erano a conoscenza delle regole, più volte indicate su dolly. Casi di possibile copiatura, utilizzo di device nascosti, presenza a latere di suggeritori, che non si è riusciti a impedire e che non si è stati in grado di certificare. Il problema si è acuito negli ultimi appelli.

Le problematiche di potenziali coperture sono state affrontate, in alcuni casi, con l'effettuazione di un orale a discrezione del docente, della cui possibilità gli studenti sono stati avvisati prima dello svolgimento della prova scritta. Non sempre rispettosa la risposta di alcuni alla convocazione, con atteggiamenti poco collaborativi.

Possibili comportamenti opportunistici con richieste di cambio di turno ecc.

Taluni episodi di difficoltà di accesso o caduta del collegamento, risolti di volta in volta anche assegnando un adeguato recupero, grazie all'assistenza tecnica che in molti casi ha svolto anche il lavoro di sorveglianza.

Efficacia delle prove

Nel caso di esami mantenuti orali, la modalità a distanza non ha implicato differenze sostanziali.

Nel caso in cui l'accertamento della preparazione si svolge anche durante il corso, con lavori di gruppo e/o prove intermedie e una prova, non si sono riscontrato differenze tra il "prima" e il "dopo".

Nel caso di esami scritti, sono mutate le modalità con maggior peso delle domande a scelta multipla.

In generale le prove scritte sono state valutate sufficientemente adeguate per valutare la conoscenza e la preparazione degli studenti, con efficacia valutata in taluni casi inferiore a quella degli esami in presenza, comunque sufficiente ma non ottimale. Per talune materie il limite di un'ora di compito potrebbe compromettere la qualità della verifica.

Confronto con l'anno precedente (iscrizione agli appelli; tassi di bocciature ecc.)

Per quanto riguarda l'iscrizione agli appelli situazioni variegata. In aumento in alcuni casi gli esami dei corsi svolti nel II semestre.

Tassi bocciatura. Situazioni in generale non difformi dal passato. In alcuni casi la prova è stata predisposta introducendo talune facilitazioni rispetto all'anno precedente (es. per corsi svolti nel I semestre) in considerazione delle nuove modalità introdotte, con tassi di bocciatura un po' più contenuti.

Criticità riscontrate

Rischio disconnessioni: possono disturbare lo svolgimento delle prove. Il controllo visivo presenta margini di errore. Casi in aumento di copiature non comprovabili e di comportamenti opportunistici, negli esami scritti e soprattutto in quelli numerosi.

Suggerimenti

Un sistema di proctoring che sollevi il docente da controllo visivo (potrebbero tuttavia esserci problemi nell'interpretazione dei report sul comportamento dei singoli e i sistemi di proctoring hanno un costo). Rafforzamento di strumenti anti copiatura e comportamenti opportunistici.

Mantenimento di forte presidio dei colleghi informatici durante lo svolgimento delle prove scritte.

Attenzione a possibili problemi organizzativi per la numerosità di alcuni esami per l'appello invernale.

CLEF (Costanza Torricelli)

La Presidente del corso di studi ha effettuato un sondaggio su Dolly ai docenti CLEF.

Le domande erano più estesamente articolate ma in sintesi gli obiettivi erano di appurare quanto segue

1. Se linee guida sufficienti e se sono stati adottati accorgimenti aggiuntivi, soprattutto in caso di appelli numerosi
2. Se esami a distanza così come organizzati scorsa sessione estiva sono utili a verificare i risultati di apprendimento attesi
3. Confronto con tassi di partecipazione e bocciatura vs. appelli in presenza
4. Se in generale riscontrato problemi nella gestione esami e se stato più o meno faticosa vs. appelli in presenza

In sintesi, basandosi sulle risposte dei 16 docenti (sui 22 del Consiglio), complessivamente emerge quanto segue:

- Le linee guida sono state sufficienti, non sono stati segnalati particolari accorgimenti aggiuntivi se non accorgimenti tecnici che si sono di tempo in tempo resi necessari (es. uso di Zoom quando griglia Meet ha smesso di funzionare), ma è stata sottolineato l'onere di verifica identità
- Eccetto due casi che hanno risposto No (di cui uno sottolineando il problema copiature) e uno che ha risposto Non so, tutti ritengono le modalità online siano efficaci nel verificare la preparazione
- Su tassi di partecipazione non si sono evidenziate grosse differenze, mentre per i tassi di bocciatura prevalgono le dichiarazioni di diminuzione e per i voti medi quelle di aumento (tendenzialmente ad esito di un alleggerimento della prova)
- Complessivamente i docenti che hanno sfruttato al massimo le potenzialità di Dolly hanno riscontrato un carico di lavoro aumentato soprattutto per la preparazione dell'esame (fornire info dettagliate, creare esami ad hoc su Dolly, creare i turni e svolgere la vigilanza e turni

per esami orali ecc) e comunque è stato sottolineato il ruolo fondamentale del supporto tecnico

CLEMI (Marina Vignola)

Sintesi

Anche in questo caso la Presidente del corso di studi ha effettuato un sondaggio al quale hanno partecipato 20 dei 25 docenti coinvolti nel corso di studio.

In generale, non sono stati segnalati problemi di rilievo per gli esami tenuti in forma orale, che tuttavia è stata la modalità meno frequente di erogazione degli esami (4 su 20).

Anche per gli esami scritti numerosi, non si sono riscontrati problemi significativi se non alcuni casi (pochi) di possibili casi di copiatura, diverse difficoltà tecniche di connessione da parte degli studenti e la scarsa alfabetizzazione informatica di molti studenti. In diversi hanno valutato molto positivamente l'assistenza informatica a supporto della realizzazione delle prove d'esame a distanza

Di seguito un approfondimento delle risposte

Modalità erogazione dell'esame

In prevalenza esami scritti (16/20 rispondenti) con Dolly + Meet

Gestione appelli con elevata numerosità degli iscritti

Suddivisione su più turni, tempo contingentato per ridurre comportamenti opportunistici. Per alcuni la suddivisione in gruppo ha richiesto maggiore impegno per la preparazione delle prove.

Rispetto delle regole (numero di appelli; distanza tra appelli ecc.)

Rispettate

Eventuali problemi degli esami scritti più difficili da gestire rispetto agli esami orali

Nessun problema di rilievo dal punto di vista dei docenti. Sono state invece riscontrate difficoltà tecniche di connessione da parte degli studenti, e un consistente analfabetismo informatico degli studenti. Problema sollevato da alcuni docenti è la sorveglianza e l'efficacia di Meet + SEB nel contenere casi di copiatura

Efficacia delle prove al fine di verificare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi confronto con anno precedente (iscrizione agli appelli; tassi di bocciature ecc.)

Efficacia analoga a quella delle prove tradizionali previste in forma scritta.

Confronto con anno precedente

Non sono state riscontrate significative differenze rispetto agli appelli tenuti in presenza, sia in termini di numero di studenti iscritti agli appelli, tasso di bocciature, andamento delle prove in termini di risultati. Solo in un paio di casi è stato registrato un tasso di bocciatura più elevato rispetto agli appelli precedenti, combinato con un tasso di iscrizione più elevato, ritenendo che la modalità on line abbia incentivato alcuni studenti a sostenere l'esame anche senza una preparazione sufficiente

Eventuali criticità

In prevalenza, non sono state segnalate particolare criticità se non quelle già segnalate relative alla difficoltà tecniche, la scarsa alfabetizzazione informatica di molti studenti e la loro scarsa attenzione alle informazioni erogate dai tecnici informatici. Alcuni docenti (un numero contenuto)

lamentano: difficoltà nella gestione dei tempi più ridotti di erogazione della prova scritta; problemi di sorveglianza; termine di chiusura delle iscrizioni all'appello troppo ravvicinata rispetto alla data dell'appello stesso con elevata numerosità di iscritti (tale tempistica rende più difficile pianificare e gestire le comunicazioni agli studenti relative al loro turno d'esame); tempi lunghi di creazione delle prove

Suggerimenti

- Necessità di trovare formule più efficaci per garantire una effettiva sorveglianza ed evitare comportamenti anomali
- Modalità di gestione dei turni prevista da esse3, per rendere automatico il riempimento dei turni man mano che gli studenti si iscrivono
- Ringraziare i tecnici informatici per l'eccellente servizio a supporto della realizzazione delle prove d'esame a distanza

LAUREE Magistrali

ACGF (Giuseppe Marotta)

Sintesi

Consultazione dei docenti e degli studenti (contatto diretto con gli studenti del primo e secondo anno per il tramite dei rappresentanti del Gruppo di Gestione) LMACGF circa l'esperienza degli esami a distanza nella sessione estiva

Analisi della situazione: Gli esami si sono svolti utilizzando il Safe Exam Browser (SEB) più una piattaforma tra Google Meet e Zoom. Le modalità d'esame sono state diverse: prova orale (prevalentemente per corsi svolti nel primo semestre, in presenza), prova scritta, con e senza SEB, o entrambe. La numerosità degli iscritti è stata variabile, con un numero ridotto per un corso e un modulo del primo anno, o con variabilità pur con numeri simili per l'insieme dei quattro appelli. Simulazioni della prova fatte a ridosso dei primi appelli per due corsi sembrano avere incentivato una numerosità più alta.

In generale gli esami si sono svolti in modo regolare e senza particolari problemi, salvo le criticità sotto riportate.

Qualche docente segnala l'aumentato carico di lavoro per la progettazione e la gestione delle nuove modalità, in particolare per gli esami scritti, ma non si segnalano in aggiunta particolari problemi circa la preparazione e la gestione degli esami, grazie anche al sostegno continuo ed efficace dei tecnici, e gli esiti. Gli studenti segnalano che gli esami scritti sono diventati, in media, più ostici a causa del minor tempo a disposizione, con ripercussioni sul tasso di bocciatura e la votazione conseguita. Gli studenti segnalano inoltre che in alcuni casi si sono riscontrati casi di scarsa stabilità della connessione, con riduzione del tempo a disposizione per l'esame, considerato anche che, quando vincolati al SEB, non c'è la possibilità di cambiare la rete a cui si è connessi. Inoltre, in alcuni casi, al momento dell'utilizzo del SEB, si otteneva un messaggio di errore, criticità si è potuta risolvere solo grazie all'intervento del supporto tecnico.

DCI (Mauro Zavani)

Sintesi

Il Presidente del corso di studi ha consultato i docenti del corso di studi. Emerge quanto segue.

Gestione degli appelli con elevata numerosità degli iscritti, problematiche emerse

In genere non vi sono stati appelli numerosi e, comunque, anche chi ha numeri elevati (100 iscritti) ha risolto abbastanza bene con più turni da 20/25. Qualche difficoltà per il funzionamento della griglia di Meet.

Rispetto delle regole (numero di appelli; distanza tra appelli ecc.)

In tutti gli esami vi è stato un rispetto delle regole

Eventuali problemi emersi negli esami scritti

Rispetto agli esami orali, sono più difficili da gestire. Non si segnala alcun particolare problema. nessun problema particolare, un paio di docenti ha avuto qualche marginale problema di caduta del collegamento e difficoltà a caricare SEB per alcuni studenti.

Efficacia delle prove al fine di verificare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi

Tutti confermano una buona efficacia delle prove a misurare i risultati di apprendimento

Quasi nessuno ha verificato discrepanze di iscritti. salvo in un paio di casi si sono registrati numeri più elevati

Eventuali criticità riscontrate e suggerimenti da proporre

Non vengono segnalate criticità e nessun suggerimento eccetto che in caso veniva suggerito di predisporre corsi di preparazione all'utilizzo delle piattaforme anche agli studenti.

EPP (Mario Forni)

Sintesi

Le modalità di esame sono un po' cambiate per alcuni docenti di EPP: l'esame di *Econometrics* è stato svolto in forma orale anziché scritta; l'esame di *Quantitative Methods* si è svolto con domande più semplici e meno tempo a disposizione.

I docenti non hanno riscontrato particolari difficoltà nello svolgimento degli esami a distanza, nè differenze di rilievo per quanto riguarda gli esiti delle prove, rispetto a quelli delle prove in presenza effettuate negli anni scorsi.

IM (Elisa Martinelli)

Sintesi

Gestione degli appelli con elevata numerosità degli iscritti, problematiche emerse

Chi ha svolto didattica nel I° semestre ha avuto appelli con numeri ridotti per cui la valutazione è *relativa*. In genere la tipologia di prova ha subito cambiamenti (chi presupponeva pochi studenti ha variato la prova da scritta a orale e viceversa).

Rispetto delle regole (numero di appelli; distanza tra appelli ecc.)

Regole rispettate da tutti.

Eventuali problemi emersi negli esami scritti che, rispetto agli esami orali, sono più difficili da gestire;

Nessun problema particolare. Rileva qualche problema di connessione, in particolare per la presenza di studenti internazionali che erano spesso collegati dai loro paesi d'origine, con connessioni non sempre efficaci. Fondamentale il lavoro svolto dai tecnici informatici.

Efficacia delle prove al fine di verificare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi

Si conferma in generale una buona efficacia delle prove a misura dei risultati di apprendimento

Confronto con anno precedente (iscrizione agli appelli); tassi di bocciature ecc.

Numeri di iscritti e profitto in linea con gli anni precedenti nella maggior parte dei casi

Eventuali criticità riscontrate e suggerimenti da proporre.

Gli studenti internazionali non erano sempre ben preparati sulle procedure (nonostante gli sforzi della presidenza, segreteria didattica e tecnici informatici)

Una criticità rilevata da un paio di docenti riguarda la scadenza per l'iscrizione su esse3 all'appello, che è troppo ravvicinata rispetto alla data effettiva d'esame, complicando la gestione delle comunicazioni agli studenti del relativo turno di esame scritto quando i numeri sono elevati. Infatti la "regola dei 3 gg" è solo formale; nella pratica sono due, lasso di tempo troppo breve per organizzare i turni di circa 25 studenti in modo opportuno dando un servizio efficace agli stessi. Si suggerisce di rendere effettivi i 3 gg.

RL (Alberto Levi)

Sintesi

Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro, i docenti hanno confermato il pieno rispetto delle regole prefissate, senza segnalare particolari criticità. Ciò anche grazie all'efficace azione della Segreteria Didattica. Nel CdLM non sono previsti laboratori, né tirocinii curriculari.

Non sono state evidenziate problematiche sostanziali relativamente agli esami scritti, anche grazie all'assistenza di Edunova. Le differenze rispetto al periodo pre-covid sono state minime (ad esempio, in qualche caso il fatto di somministrare a tutti gli studenti la stessa domanda, anziché – come in presenza – domande diverse).

Per gli esami orali in taluni casi ci si è adoperati per ridurre al minimo i tempi di attesa.

Per quanto riguarda l'efficacia delle prove al fine di verificare l'apprendimento, non sono state notate variazioni particolari rispetto agli anni precedenti. Una circostanza messa in luce da un docente è stata relativa alla lentezza degli studenti nell'uso della tastiera del computer (cosa che ha reso necessario in un caso ridurre il numero delle domande).

L'unico suggerimento formulato riguarda l'esame di Economia del lavoro: in particolare, in considerazione della presenza nell'ambito del corso di Economia del lavoro della sperimentazione TBL (che consente agli studenti di testare in modo continuativo la propria preparazione), per il primo semestre si suggerisce di potere effettuare, almeno per gli iscritti che effettuano la sperimentazione, la prova finale a dicembre. Si ritiene che questo ravvicinato appello al termine delle lezioni in presenza possa consentire un margine di miglioramento nel superamento della prova